

SIMEI
Prodotti e servizi per l'edilizia e per la casa

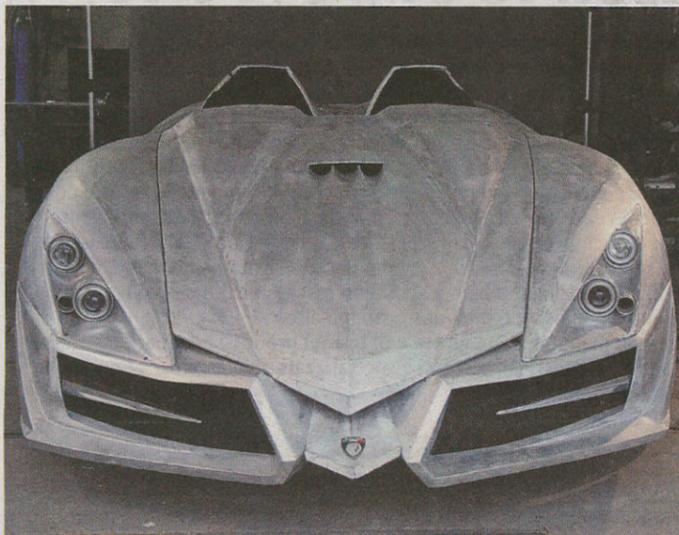
Imola (BO) - Via Cà di Guzzo, 6/8
showroom: Tel. 0542.629980 - Fax 0542.629933
punto vendita: Tel. 0542.629911 - Fax 0542.628797
www.simeispa.it

ECONOMIA

sabato sera

SIMEI
Prodotti e servizi per l'edilizia e per la casa

Imola (BO) - Via Cà di Guzzo, 6/8
showroom: Tel. 0542.629980 - Fax 0542.629933
punto vendita: Tel. 0542.629911 - Fax 0542.628797
www.simeispa.it



Modena. La linea di *Ever.s*, il bolide da 5.000 centimetri cubi di cilindrata e ben 340 cavalli di potenza creato da Moreno Filandi, carrozziere di Fontanelice, ha attirato l'attenzione anche di Philippe Daverio, il noto critico d'arte, e l'interesse di Giorgio Squinzi, presidente nazionale di Confindustria, tanto da affidare alla moglie Adriana il compito di togliere il telo che celava la supercar alla vista dei visitatori. Si perché, pur non ancora finita, fino al 24 febbraio *Evers.s* ha fatto bella mostra di sé all'*Excellence yesterday today tomorrow* (Eytt), il nuovo salone dedicato alle produzioni di alta gamma svoltosi nell'ambito della diciassettesima edizione di *Unica fine art expo*, la kermesse internazionale d'alto antiquariato sinonimo di eleganza e originalità allestita nei padiglioni di Modenafiere.

Filandi, contitolare della carrozzeria Moderna di Fontanelice, è nato nel 1960 e si è nutrito a meccanica e motori fin da giovane. «Il mio campo giochi - racconta lui stesso - era l'officina di mio fratello, dove potevo osservare i grandi che lavoravano e imparare divertendomi. A otto anni rifeci la mia bicicletta, poi costruii una slitta dai pezzi di una Fiat 500 e pochi anni dopo, quando già frequentavo l'Alberghetti, misi in moto un motore Alfa Romeo che avevo completamente smontato e rimontato, facendo tutto da solo».

Ever.s è la seconda supercar uscita dall'officina di Filandi. A Modena c'era anche la primogenita, *Uragano*, anch'essa costruita interamente a mano e costatagli

SUPERCAR / Esposta alla fiera del lusso di Modena **Ever.s, un'automobile che è un'opera d'arte**

Realizzata da Moreno Filandi, carrozziere di Fontanelice, ha attirato l'attenzione anche del critico Philippe Daverio e di Giorgio Squinzi, presidente nazionale di Confindustria.



ben 5 mila ore di lavoro. «Moreno Filandi è un esempio per tutte le nuove generazioni - ha commentato Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimpres dopo aver ammirato la nuova realizzazione esposta in fiera -. La sua passione, la sua attenzione al dettaglio, ma soprattutto il suo saper coniugare creatività e studio continuo con tecnologia e

manualità, mostrano una strada maestra per il futuro del nostro Paese. Eccellenza e innovazione, ma anche trasmissione del sapere e del saper fare ai più giovani rappresentano una rivoluzione del modo di intendere l'artigiano che è giusto assecondare e promuovere anche attraverso la partecipazione a eventi di ampio respiro come questa fiera».

La vettura è stata esposta nonostante non sia ancora finita. Sulla carrozzeria non ancora verniciata sono visibili i segni della levigatura, anch'essa interamente eseguita a mano. Nonostante ciò, ha attirato l'attenzione di visitatori e autorità. *Ever.s* è un pezzo unico (come la precedente *Uragano*) poiché non esistono disegni per poterla replicare. La carrozzeria di alluminio è stata interamente modellata a mano, senza il ricorso a maschere. Le geometrie più ardite e determinati particolari, quali gli alloggiamenti dei fari o i tubi di scarico, sono stati realizzati utilizzando tornio, fresa e speciali attrezzature, anch'esse ideate da Filandi e applicate a comuni macchine utensili. Il telaio è Mercedes-Benz così come il potente motore da 5.000 centimetri cubi capace di esprimere una potenza di ben 340 cavalli. Il peso previsto alla fine dei lavori sarà di 1.400 chilogrammi.

NELLE FOTO: MORENO FILANDI IN POSA CON LA SUA «EVER.S» E LA SUPERCAR ESPOSTA ALL'«EXCELLENCE YESTERDAY TODAY TOMORROW»



Esordio al Rhex **Hida lancia il fitness 2.0 made in Imola**

Rimini. *Hida*, la nuova linea di prodotti e servizi fitness ideata da due giovani imprenditori imolesi, Stefano Berardo della Robotic fitness machines e Giuseppe Casisi di Regolcom, ha esordito il 23 febbraio alla fiera internazionale dell'ospitalità che annualmente si svolge in riviera. Regolcom è specializzata nelle piattaforme web. Da qui l'idea di associare alla linea *Hida* un portale di smart-fitness. Berardo e Casisi hanno vinto entrambi il concorso organizzato da Innovami, l'incubatore di via Selice che ogni anno premia le migliori idee imprenditoriali, aiutando poi i vincitori a trasformare le idee in imprese. «Nell'incubatore Innovami - racconta Casisi - i neoimprenditori vivono a stretto contatto e, quando Stefano mi ha parlato del suo progetto, mi è subito piaciuto».

Unendo le rispettive competenze, meccanica il primo e informatica il secondo, Stefano e Giuseppe hanno messo a punto *Hida* (acronimo di *Human interface for dynamic architecture*). «Lo scopo di *Hida* - illustra Berardo - è quello di creare complementi d'arredo polifunzionali, cioè mobili di design convertibili all'occorrenza in attrezzature professionali per l'attività fisica. Il primo oggetto che abbiamo realizzato e prodotto già in 100 esemplari è il *Fit-Pocket*. In pratica *Fit-Pocket* (NELLA FOTO) è un complemento d'arredo facilmente integrabile con il resto della mobilia che, aperto, diventa una panca piana e un kit di accessori per diverse tipologie di allenamento.

Imola. Un altro centinaio di lavoratori si aggiunge al lunghissimo elenco di disoccupati. Sono i dipendenti della *Micro-Vett*, per cui il tribunale ha dichiarato il fallimento, e quelli della *Cnh*, ormai in via di licenziamento dato che lo scorso 14 febbraio è stata avviata per loro la procedura di mobilità.

Per l'azienda di via Gambellara, produttrice di veicoli elettrici, fondata nel 1986, il tribunale ha messo la parola fine. Il giudice ha infatti respinto la domanda di concordato preventivo, ritenendo che non vi fossero le condizioni per il salvataggio. Non c'erano né un piano industriale credibile, né imprenditori disposti ad investire. O per lo meno non hanno formalizzato il loro interesse. «Ci risulta che fino a poche ore prima della sentenza alcuni imprenditori interessati ci fossero - afferma Stefano Pedini, segretario della *Fiom-Cgil* di Imola - Per questo

AZIENDE IN CRISI / Metalmeccanica imolese al tracollo

Micro-Vett dichiarata fallita; licenziati i lavoratori dell'ex Cnh

chiediamo un incontro urgente con il curatore fallimentare, che a breve verrà nominato, per invitarlo a esplorare tutte le strade possibili per dare continuità all'attività portata avanti fino ad oggi dalla *Micro-Vett*. Solo questo permetterebbe alla trentina di dipendenti di usufruire della cassa integrazione straordinaria per procedura concorsuale, come previsto dalla riforma Fornero. In caso contrario scatterebbe il licenziamento collettivo».

Licenziamento in arrivo anche per i 63 dipendenti della *Cnh* di Imola. L'azienda ha infatti



avviato la procedura di mobilità. «Avevamo chiesto alla Regione di poter accedere ad un ulteriore periodo di cassa integrazione in deroga - spiega Pedini - ma non abbiamo ricevuto alcuna risposta in merito e siamo stati rimandati all'incontro con i ministeri del Lavoro e dello Sviluppo economico. Incontro che, però, non è mai stato convocato nonostante i nostri ripetuti solleciti».

A questo punto vien da domandarsi che fine abbia fatto il progetto di reindustrializzazione del sito di via Selice. L'incontro, che avrebbe dovuto svolgersi lo scorso luglio, era stato concordato nell'aprile 2012 al tavolo ministeriale. Il progetto di riconversione del sito, elaborato dalla Regione, prevederebbe la produzione di veicoli elettrici e avrebbe dovuto garantire la ricollocazione di quei dipendenti, che ora invece stanno per essere licenziati. (La me)